

NOTIZIE DA COMUNITÀ, GRUPPI E ASSOCIAZIONI DIOCESANE

M.S.G. CAMPANO

**Quaranta anni di sacerdozio
per padre Basilio Visca**

Festa per il religioso carmelitano a Monte San Giovanni, suo paese di origine



Un momento della celebrazione

ENZO CINELLI

La comunità cristiana di M. S. Giovanni Campano durante il mese di agosto si è stretta intorno al religioso carmelitano Padre Basilio Visca, nato proprio nello stesso paese, in occasione del suo quarantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale. Appartenente alla Provincia Romana dei carmelitani scalzi, Padre Basilio è divenuto infatti sacerdote nel 1968, precisamente il 16 luglio, festa della Madonna del Carmelo. La comunità parrocchiale in cui è cresciuto ha voluto ringraziare con lui il Signore per il dono del sacerdozio in una celebrazione nella Chiesa Collegiata di S. Maria della Valle svoltasi nella festa di una grande Santa carmelitana, Teresa Benedetta della Croce - Edith Stein. Accanto al festeggiato, hanno celebrato il superiore provinciale dei carmelitani Padre Rocco Visca, il parroco di S. Maria della Valle Don Gianni Bekiaris, il vice parroco Padre Angelo Gabriele, il Priore del convento carmelitano di Ceprano Padre Ennio Laudazi e il fratello di Padre Basilio, anch'egli carmelitano, Padre Innocenzo Visca. Erano presenti, oltre ai familiari di P. Basilio, anche le suore carmelitane-teresiane dell'Istituto "Decor Carmeli" di Monte S. Giovanni, guidate dalla Superiore Suor Margherita Verrelli. La liturgia è stata

magistralmente animata dai canti del coro della parrocchia di Colleberardi. Nell'omelia Padre Visca ha riletto la sua lunga esperienza sacerdotale nel segno della gratitudine al Signore, sottolineando la preziosità del dono del sacerdozio ministeriale per la Chiesa e per il mondo intero. In particolare ha ricordato il grande mistero che viene posto nelle mani del sacerdote, chiamato a spezzare il pane dell'Eucaristia e a donare il perdono di Cristo nella Confessione per gli uomini di oggi.

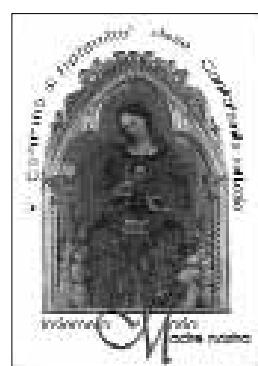
Entrato nel Collegio dei carmelitani scalzi di Anzio nel 1954, Padre Basilio ha frequentato tra gli stessi religiosi le scuole medie, il ginnasio e il liceo classico. Compiuti gli studi di teologici e filosofici, ha conseguito la Licenza in Teologia Spirituale al Teresianum di Roma e si è anche laureato in Lettere classiche all' Università La Sapienza. Ha emesso la professione semplice dei voti religiosi nel 1960 e quattro anni dopo quella solenne a Caprarola (Viterbo). Dopo un anno di esperienza missionaria, ha ricoperto vari incarichi nell'Ordine, tra cui quello di Priore a Montevirginio, Ceprano, Pescara, Monte compatri. È stato Superiore Provinciale dei carmelitani dal 1996 al 2002. Attualmente dirige la casa di accoglienza dei frati a Monte compatri.

NOTIZIE IN BREVE • NOTIZIE IN BREVE • NOTIZIE IN BREVE

**Confraternite: domenica 21
VII Cammino a Velletri**

Si rinnova anche quest'anno il tradizionale incontro regionale. Per l'edizione 2008, la numero sette, il Cammino di Fraternità delle Confraternite del Lazio avrà luogo domenica prossima nella città di Velletri.

Tutte le informazioni in merito sono consultabili sul sito internet del Cammino all'indirizzo www.settimocammino.it o, in alternativa, è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: 349/6453356, 06/9640409 o 06/9640409 (fax).



Il logo del VII Cammino

**Salve Europa
Mater Humanitatis**

Nel riconoscimento delle comuni radici, anche linguistiche, di molti paesi europei l'URSE (nell'immagine, il logo) ha presentato ufficialmente al Secondo Congresso delle Regioni Storiche l'inno all'Europa, *"Historicarum Regionum Hymnus ad Europam dictatus, "Salve Europa, Mater Humanitatis"*, che nelle parole latine scritte dalla Prof.ssa Cristina Amoroso presidente dell'URSE e dell'INARS CIOCIARIA, nella musica del M° Enrico Fanciulli di Anagni e nel coro della Schola Cantorum Josquin des Pres di Cecano, diretta dal M° Mauro Gizzi, vuole essere un incitamento all'Europa a tutela delle singole identità culturali e delle comuni origini linguistiche e storiche.

L'inno è ascoltabile sul sito internet www.urse.org (home page), dove troverete anche il testo, in latino e in italiano (sezione news).



VALLECORSA

**Madonna del Rosario:
partecipazione e devozione popolare**

ROBERTO MIRABELLA

Il giorno della Festa, in onore della Madonna dello SS. Rosario, nella Chiesa Abbaziale e Collegiata di S. Maria, ha rappresentato un'apoteosi di fede e devozione mariana. Il paese si è ritrovato sui sentieri della storia religiosa della Valle, con i suoi sacerdoti: Mons. Elvio Nardoni, Parroco e Ret-

tore Santuario Madonna della Sanità, Don Stefano Giardino, Parroco dell'Abbazia di Sant'Angelo e, naturalmente, le Suore del Preziosissimo Sangue di Vallecorsa, sempre presenti con la loro opera e testimonianza di fede e apostolato, nel paese della Santa Maria De Mattias. La solenne Processione, con la cara Effige della Madonna del Rosario (del



1930), adorna di ori, quali segni tangibili delle grazie ricevute e della devozione vallecorsana, i presbiteri, le autorità cittadine, con il Sindaco Michele Antoniani, le confraternite, le associazioni civili, il popolo dei fedeli, hanno abbracciato l'intero paese lungo le strade della memoria e del sentimento religioso.

I canti, la musica sacra dell'organo del M° Giuseppe Cimaroli, religiosi, le note della Banda "Regione Basilicata", diretta dal M° Giovanni Aiezza, e le preghiere dei fedeli sono stati un tributo continuo di fede e devozione mariana, lungo le strade e le principali piazze e chiese del paese (Sant'Angelo, Porta Missoria, Via Roma, Via della Madonna, Porta Nova, San Martino, Via Maria De Mattias), sino all'omelia finale, in Largo del Donatore, illuminato a festa, con i suoi rimandi storici legati alla Regina delle Vittorie, e infine la benedizione e l'affidamento della grande folla di fedeli alla Vergine, del predicatore Erasmo Sebastian.

Viva soddisfazione, quindi, per la rinnovata Festa, da parte di tutto il Comitato, il suo Presidente Giuseppe Altobelli, il Parroco, e i portatori della Statua lignea: Giancarlo, Agostino, Michele, Franco, Marco, Sergio, Massimo, Maurizio, e Ennio, protagonisti umili e silenziosi del lungo percorso processionale. Culti antichi per un paese antico, che sta imparando a camminare, a pregare, e a sognare insieme.

Per scriverci e contattarci...



Volete inviare materiale o segnalare iniziative che si svolgono nella vostra parrocchia, o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento?

Per far pubblicare articoli e foto è sufficiente inviarli per posta elettronica all'indirizzo avvenirefrosinone@libero.it.

Per chi non potesse mediante internet, si può segnalare la notizia per telefono al 328/7477529 (Roberta) oppure lasciando il materiale nell'apposita cartellina presso la segreteria della Curia, a Frosinone; l'importante è che ciò avvenga entro il martedì di ogni settimana.

Buona domenica!

Pagine a cura di
ROBERTA CECCARELLI